



Città di SPILIMBERGO

Provincia di PORDENONE

COPIA

**N. 214
del REGISTRO DELIBERE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Revisione Pianta Organica.**

<p>L'anno 2013 il giorno 20 del mese di DICEMBRE alle ore 13:30 nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.</p> <p>Intervennero i Signori:</p>		<p>Comunicato ai Capigruppo Consiliari il 24/12/2013</p>
		Presente/Assente
FRANCESCONI Renzo	Sindaco	Presente
SARCINELLI Enrico	Vice Sindaco	Presente
MONGIAT Roberto	Assessore	Presente
FILIPUZZI Bernardino	Assessore	Presente
LAURORA Luchino	Assessore	Assente
DREOSTO Marco	Assessore	Presente
PILLIN Silvano	Assessore Esterno	Presente
<p>Assiste il Segretario COLUSSI dott. Claudio.</p> <p>Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza: FRANCESCONI Renzo nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Municipale adotta la seguente deliberazione:</p>		

OGGETTO: Revisione Pianta Organica.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- sono state recentemente introdotte nell'ordinamento rilevanti nuove normative di forte impatto sull'organizzazione e sull'assetto della pubblica amministrazione in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa, di controlli e verifiche di legittimità, di lotta alla corruzione e conflitto di interessi;
- in particolare una necessità di innovazione è stata introdotta con il D.L. n. 95/2012 e Legge di conversione n. 135/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica — spending review) che si colloca quale intervento vincolante per il contenimento della spesa, la riduzione dei costi di personale e la riorganizzazione delle strutture operative;
- ulteriori misure di finanza pubblica sono state approvate con il D.L. n. 16/2012 e Legge di conversione n. 44/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento), con il D.L. n. 52/2012 convertito in Legge n. 94/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) e con la Legge n. 228/2013 (Legge di stabilità 2013);
- in tema di prevenzione e lotta alla corruzione è stata approvata la Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che ha introdotto numerosi strumenti per il contrasto ai fenomeni corruttivi e per la individuazione dei soggetti responsabili ad adottare iniziative in materia;
- in materia di controlli è intervenuto il D.L. n. 174/2012 e Legge di conversione n. 213/2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali) che ha innovato il sistema dei controlli interni prevedendo forme di raccordo, collegamento ed integrazione tra controlli di legittimità, regolarità contabile e amministrativa, controlli sugli equilibri di bilancio, di gestione, sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi;
- con D.Lgs n. 33/2013 sono state riscritte le disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni con una rilevante ricaduta di carattere organizzativo e necessita di coordinamento tra le strutture operative;

Rilevato che:

- le misure legislative introdotte richiedono interventi di organizzazione e atti gestionali mirati ad impostare la azione amministrativa e gli adempimenti burocratici attraverso soluzioni efficaci che intervengono sulla struttura organizzativa dell'ente;
- tra le più rilevanti condizioni organizzative per garantire il processo di cambiamento ed adeguamento al nuovo quadro normativo sono da elencare:
 - a) il miglioramento del quadro macro strutturale dell'ente attraverso un processo di ridisegno delle unità organizzative ispirato ai principi della semplificazione, riduzione della frammentazione operativa e coordinamento, in modo da favorire l'integrazione tra i servizi e da non costituire un ostacolo al perseguimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza;
 - b) la chiara definizione delle competenze facenti capo ai diversi livelli operativi, tale da consentire la definizione della "mission" e dei confini di intervento;
 - c) il ridisegno del sistema di relazioni all'interno dell'ente, al fine di garantire una migliore responsabilizzazione rispetto ai risultati da produrre ed il superamento di complessi processi decisionali e la riduzione dei centri decisionali;
 - d) il ripensamento delle modalità di programmazione, indirizzo e controllo e la previsione di confronto e condivisione delle risorse oltre alla definizione di tempi certi per la realizzazione degli obiettivi fissati;
- tra le condizioni economiche e finanziarie sono invece da inserire le disposizioni delle manovre di finanza pubblica in ordine alla capacità di spesa e le conseguenze dell'attuale situazione di crisi che interessa l'intero paese con conseguente riduzione della attività gestionale ed amministrativa e revisione delle priorità in relazione ai bisogni della comunità amministrata;

Dato atto che la Regione Friuli Venezia Giulia con le linee guida per il riordino del Sistema Regione – Autonomie Locali del FVG – Allegato 1 alla Deliberazione 2007 del 31 ottobre 2013 – si propone di definire un sistema equilibrato che contempererà gli obiettivi di efficienza, efficacia e contenimento della spesa pubblica, di semplificazione istituzionale e di valorizzazione delle Autonomie Locali;

Dato, altresì, atto che il medesimo documento prevede il ricorso alla forma associativa per il governo dell'ambito ottimale che avrà carattere vincolante per tutti i Comuni che ne faranno parte e che detti ambiti ottimali verranno organizzati in forme associative dotate di personalità giuridica in grado di garantire adeguata stabilità istituzionale e gestionale dei nuovi enti di area vasta, cui verranno imputate direttamente la responsabilità e la titolarità giuridica delle funzioni, delle risorse e del personale;

Che in tale ottica questo Comune, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000, si sta convenzionando con il Comune di San Giorgio della Richinvelda;

Ritenuto, pertanto, di operare le seguenti modifiche alla Pianta Organica sopprimendo il posto di Collaboratore Professionale B6 presso i Servizi Tecnici Manutentivi, tenuto conto dell'esternalizzazione di alcuni servizi effettuate in questi ultimi anni, nonché in funzione della prossima stipula delle convenzioni con il Comune di San Giorgio della Richinvelda, il posto di C4 Istruttore presso il Settore Urbanistica;

Dato atto che, con successivo provvedimento, si disporrà la verifica della presenza di eccedenze di cui all'art. 33, comma 1 del D.Lgs 165/2001, anche in conseguenza di quanto disposto con il presente atto;

Dato atto che sono state informate e sentite in merito le Organizzazioni Sindacali e le RSU del Comune nell'incontro del 19.12.2013 con la delegazione di parte pubblica;

Vista la normativa in materia di Organizzazione di cui al D.Lgs 267/2000, D.Lgs 165/2001, come modificato con D.Lgs 150/2009;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 da parte del Responsabile dell'Ufficio Personale (Segretario Generale);

Con voti unanimi espressi a termine di legge:

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

- 1) Di approvare la soppressione dei seguenti posti in organico:
 - o B6 Collaboratore Professionale – presso i Servizi Tecnici Manutentivi.
 - o C4 Istruttore – presso il Servizio di Urbanistica.
- 2) Di trasmettere copia della presente all'Ufficio Personale e di comunicare la stessa alle R.S.U. aziendali, alle OO.SS. Provinciali e ai Responsabili di P.O.
- 3) Di dare atto che con provvedimenti interni successivi i Responsabili di P.O. interessati provvederanno alla definizione dei propri assetti organizzativi interni;
- 4) Di stabilire che la revisione della pianta organica approvata con il presente atto avrà efficacia a decorrere dalla conclusione delle procedure avviate con successivo provvedimento, ai fini della dichiarazione delle eccedenze di cui all'art. 33, comma 1, del D.Lgs n.165/2001;

Con successiva unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano:

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21, e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.=

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

f.to FRANCESCONI Renzo

Il Segretario

f.to COLUSSI dott. Claudio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **24/12/2013** al **08/01/2014**.

Addì, **24/12/2013**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Mauro LENARDUZZI

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **24/12/2013**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Mauro LENARDUZZI

La presente è copia conforme all'originale.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Mauro LENARDUZZI